

**OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19. APERTURA DELL'AREA GIOCO BIMBI PRESSO IL PARCO DELLA MEMORIA.**

**IL SINDACO**

Visti gli articoli 16 e 32 della Costituzione;

Richiamato l'art. 32 della legge 23.12.1978 n. 833;

Visto l'art. 50 del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

Richiamati:

- Il D.M. 6/2020 convertito con modificazioni della L. n.13/2020, il D.L. 9/2020, il D.L. 11/2020, il D.L. 18/2020, il D.L. 19/2020 e il D.L. 33/2020;
- I seguenti DPCM in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: DPCM 1.3.2020, il DPCM 4.3.2020, DPCM 8.3.2020, DPCM 9.3.2020, DPCM 11.3.2020, DPCM 22.3.2020, DPCM 1.4.2020, DPCM 10.4.2020, il DPCM 26.4.2020 e il DPCM 17.05.2020;

Vista l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista l'Ordinanza contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. 19/2020, firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 03 aprile 2020;



CITTÀ DI  
CORREGGIO

Viste le ordinanze emanate ai sensi dell'art. 38 della L. n. 833/1978 approvate con decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 58 del 4.04.2020, n. 61 del 11.4.2020, n. 66 del 22.4.2020, n. 74 del 30/04/2020, n. 75 del 6.05.2020 e 82 del 17.05.2020;

Preso atto che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 prevede, all'art. 1 Lettera b), che "l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento di cui all'articolo 1, comma 8, primo periodo, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; è consentito l'accesso dei minori, anche assieme ai familiari o altre persone abitualmente conviventi o deputate alla loro cura, ad aree gioco all'interno di parchi, ville e giardini pubblici, per svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto nel rispetto delle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8";

Visto il sopra richiamato allegato 8 del D.P.C.M. del 17 maggio 2020 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" predisposte dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare la parte relativa alla riapertura regolamentata di parchi e di giardini pubblici per la loro possibile frequentazione da parte di bambini, anche di età inferiore ai 3 anni, e di adolescenti con genitori o adulti familiari";

Preso atto che il medesimo allegato 8 al DPCM del 17 maggio 2020 al capo 1.2 prevede, tra i compiti del soggetto gestore di parchi e giardini, i seguenti obblighi:

1) *Mettere a disposizione personale per la realizzazione delle funzioni di:*

- a) manutenzione e controllo periodico;*
- b) pulizia periodica degli arredi;*
- c) supervisione degli spazi.*

2) *Eseguire manutenzione ordinaria dello spazio:*

- a) definendo e controllando dei suoi confini;*
- b) eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti con pulizia approfondita e frequente delle superfici più toccate, almeno giornaliera, con detergente neutro.*

3) *Eseguire la supervisione degli spazi, verificando in particolare che:*

- a) i bambini e gli adolescenti siano accompagnati da adulti;*
- b) tutte le persone che accedono siano dotate di mascherine se di età superiore ai 3 anni, e che non si determinino densità fisico tali da pregiudicare il rispetto delle prescrizioni sul distanziamento fisico (almeno un metro fra ogni diversa persona presente nell'area).*

Ricordato che nei parchi comunali di Correggio sono presenti circa 20 aree ludico-ricreative attrezzate con oltre 100 giochi di varia natura;

Preso atto che, non essendo stato possibile adempiere nell'immediatezza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 a causa dell'indisponibilità di personale in misura adeguata a garantire il rispetto delle sopra richiamate prescrizioni, con precedente Ordinanza Sindacale n. 4317 del 20.05.2020 è stato disposto il divieto di utilizzo di giochi e attrezzature ludico-ricreative in tutti i parchi, giardini e aree verdi comunali, ad eccezione dell'area gioco bimbi presente presso i giardini pubblici di piazzale Merulo;

Ricordato che successivamente, a seguito della disponibilità manifestata dall'Associazione di Volontari del centro sociale Espansione Sud, che si è impegnata a provvedere alla pulizia quotidiana delle attrezzature presenti, con Ordinanza sindacale n. 4326 del 3/06/2020 è stata disposta la riapertura dell'area giochi presso il parco Caduti sul Lavoro;

Considerato che il soggetto gestore del chiosco presente all'interno del Parco della Memoria, in posizione antistante l'area attrezzata per gioco bimbi, con comunicazione in data 11/06/2020 ha assicurato la propria disponibilità a provvedere, a titolo gratuito, alla pulizia quotidiana della suddetta area gioco bimbi, con l'ausilio di materiali e attrezzature forniti dal Comune;

Ritenuta di particolare interesse e valore la suddetta proposta di collaborazione, volta a supportare l'Amministrazione per la riapertura alla fruizione pubblica di uno spazio che non risulta altrimenti utilizzabile per le richiamate limitazioni derivanti dall'emergenza sanitaria in atto;

### ORDINA

Con effetto dal 13 giugno 2020, la riapertura alla fruizione pubblica dell'area giochi allestita presso il Parco della Memoria, nel rispetto delle condizioni di utilizzo previste dal D.P.C.M. del 17 maggio 2020.

### DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Correggio e la sua immediata trasmissione ai seguenti Enti:

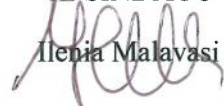
- Prefettura – UTG di Reggio Emilia [prefettura.prefre@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefre@pec.interno.it);
- Stazione Carabinieri Correggio [stre5281A0@carabinieri.it](mailto:stre5281A0@carabinieri.it)
- Comando di Polizia Municipale dell'Unione Comuni Pianura Reggiana [pianurareggiana@cert.provincia.re.it](mailto:pianurareggiana@cert.provincia.re.it)

La mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 4 comma 1 del Decreto-legge 25.03.2020 n. 19. Per l'accertamento delle violazioni e il pagamento in misura ridotta si applica l'articolo 4, comma 3, del medesimo decreto-legge n. 19/2020.

Le somme riscosse a titolo di sanzione per le violazioni del presente provvedimento saranno destinate ad incrementare le risorse di bilancio stanziato dall'Amministrazione a sostegno della popolazione, per far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 gg, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

  
Ilenia Malavasi